

PREPARAZIONE ALLA CISTOSCOPIA

La **cistoscopia** è un esame endoscopico, eseguito a livello ambulatoriale, che permette di visualizzare le pareti interne della vescica e dell'uretra che rappresentano il tratto terminale dell'apparato urinario dell'uomo e della donna.

Un sottile strumento a fibre ottiche, in passato rigido ma oggi flessibile (cistoscopio), con all'estremità una piccola telecamera, viene inserito nell'uretra. Da qui viene fatto giungere lentamente a livello della vescica, che viene dilatata mediante l'immissione di acqua sterile.

La cistoscopia consente di individuare anomalie e patologie a carico della vescica e delle basse vie urinarie come calcoli, polipi, diverticoli o tumori e di prelevare, eventualmente, piccoli campioni di tessuto da analizzare in laboratorio. Viene prescritta per indagare a fondo le cause di alcuni disturbi come la presenza di sangue nelle urine, dolore pelvico cronico, infezioni urinarie ricorrenti, minzione dolorosa, ritenzione o incontinenza urinaria, vescica iperattiva, segni di ingrossamento della prostata e nei casi in cui esami precedenti facciano sospettare l'esistenza di calcoli o lesioni tumorali.

In alcune circostanze la cistoscopia, oltre che a scopo diagnostico, può essere terapeutica. Con l'inserimento di microstrumenti, infatti, permette anche di eseguire piccoli interventi come l'asportazioni di polipi, calcoli e piccoli tumori.

PREPARAZIONE ALL'ESAME

Il paziente dovrà vuotare la vescica prima di eseguire la procedura ed assumere almeno 1 ora prima 1 cpr di LEVOXACIN 500 mg

I pazienti che assumono farmaci anti-aggreganti come ticlopidina (Tiklid, Antigreg e altri), clopidogrel (Plavix) o analoghi dovrebbero sospenderli 7 giorni prima dell'esame, previa consultazione del proprio medico curante o del cardiologo o dello specialista che li ha prescritti. L'aspirina (Cardioaspirin, Ascriptin o altri) può essere assunta regolarmente.

I pazienti che assumono farmaci anticoagulanti (Coumadin, Sintrom) dovrebbero sospenderli 5 giorni prima dell'esame, previa consultazione del proprio medico curante o del cardiologo o dello specialista che li ha prescritti eseguendo dosaggio PT e INR il giorno prima dell'esame, da mostrare al Medico Endoscopista.

I Pazienti portatori di Pace-Maker o di Defibrillatore (ICD) devono effettuare nella settimana che precede l'esame, una valutazione specialistica presso il proprio Centro di Elettrofisiologia.

Dopo l'esecuzione della Cistoscopia, qualora sia stato utilizzato elettrobisturi, i pazienti verranno inviati al Centro di Elettrofisiologia di riferimento per verificare il funzionamento del dispositivo.